

Alessandra Lanciotti

La Corte penale internazionale
e la repressione delle gravi violazioni
del diritto umanitario



G. Giappichelli Editore - Torino

© Copyright 2013 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO
VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100
<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-348-3956-0

Stampa: Stampatre s.r.l. - Torino

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	1
CAPITOLO PRIMO	
LA CREAZIONE DI UNA CORTE PENALE INTERNAZIONALE A CARATTERE PERMANENTE	
1. L'approvazione dello Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale apre un nuovo capitolo nel diritto internazionale penale	3
2. La struttura del trattato istitutivo e gli accordi ad esso complementari	6
3. Le caratteristiche della Corte penale. Precisazioni preliminari in ordine alla sua competenza e differenze rispetto ai preesistenti tribunali internazionali penali	7
4. Giustizia penale internazionale e giustizia penale interna: il rapporto tra la competenza della Corte penale e le giurisdizioni nazionali. Il principio di complementarità e i parametri per l'ammissibilità del caso	11
5. I limiti alla competenza della Corte: l'accettazione da parte degli Stati e i criteri di giurisdizione (<i>trigger mechanism</i>)	15
6. L'attivazione della giurisdizione della Corte penale su iniziativa del Consiglio di Sicurezza	18
7. Il blocco dell'attività della Corte penale su iniziativa del Consiglio di Sicurezza	20
8. La struttura della Corte	21
9. Il ruolo del Procuratore e la discrezionalità dell'esercizio dell'azione penale. Cenni sullo svolgimento del processo	23

CAPITOLO SECONDO

I CRIMINI INTERNAZIONALI DI COMPETENZA
DELLA CORTE PENALE

1. Brevi considerazioni sui crimini dell'individuo nel diritto internazionale	29
2. L'estensione della competenza della Corte penale <i>ratione materiae</i>	31
3. Il rispetto del principio di legalità. Il ruolo degli <i>Elements of Crimes</i>	33
4. I crimini di guerra	37
5. (<i>segue</i>) Le varie categorie di crimini di guerra descritte nell'art. 8	39
6. I crimini contro l'umanità	44
7. Il crimine di genocidio	48
8. L'importanza dell'elemento soggettivo del reato (<i>mens rea</i>)	51
9. Il crimine di aggressione	53
10. La posizione dell'Italia rispetto ai crimini di competenza della Corte penale internazionale	60

CAPITOLO TERZO

L'ARRESTO E LA CONSEGNA DELLE PERSONE
RICERCATE DALLA CORTE PENALE

1. L'obbligo di cooperazione e assistenza giudiziaria	67
2. L'esecuzione dell'obbligo di consegna dell'accusato in rapporto ai limiti previsti dal diritto interno per l'estradizione	71
3. Il problema delle richieste concorrenti	73
4. (<i>segue</i>) Ipotesi di concorso tra mandato d'arresto europeo e richiesta di consegna proveniente dalla Corte penale internazionale	75

CAPITOLO QUARTO

**LE IMMUNITÀ DEGLI ORGANI
DALLA GIURISDIZIONE NELLO STATUTO
DELLA CORTE PENALE**

- | | |
|--|----|
| 1. Il principio che sancisce l'irrelevanza della qualità ufficiale rivestita dalla persona responsabile dei crimini di competenza della Corte penale | 77 |
| 2. Le norme di diritto internazionale generale sull'immunità degli organi stranieri dalla giurisdizione penale e la deroga prevista nello Statuto | 80 |
| 3. Le immunità previste dal diritto interno | 83 |
| 4. Le immunità previste dal diritto internazionale generale e la soluzione dell'art. 98 dello Statuto | 84 |
| 5. I mandati di cattura emessi su <i>referral</i> del Consiglio di sicurezza e l'immunità personale dei capi di Stato estero | 86 |
| 6. Le immunità previste dal diritto internazionale convenzionale. La soluzione dell'art. 98, par. 2, dello Statuto | 88 |
| 7. Le immunità dalla giurisdizione dei funzionari delle organizzazioni internazionali | 90 |

CAPITOLO QUINTO

**I PRIVILEGI E LE IMMUNITÀ DELLA CORTE
PENALE E DEI SUOI ORGANI**

- | | |
|--|----|
| 1. L'accordo sui privilegi e le immunità | 93 |
| 2. I principali obblighi assunti dagli Stati con la ratifica dell'Accordo sui privilegi e le immunità della Corte penale | 95 |

CAPITOLO SESTO

IL SISTEMA SANZIONATORIO

- | | |
|--|-----|
| 1. Il principio del " <i>nullum crimen, nulla poena sine lege</i> " nello Statuto di Roma | 99 |
| 2. La scelta dei criteri per la determinazione delle pene. L'esclusione del riferimento ai parametri previsti dai sistemi penali nazionali | 101 |

	<i>pag.</i>
3. Il dibattito sull'esclusione della pena di morte	105
4. La condanna al carcere perpetuo	107
5. La commisurazione della pena, i fattori di aggravamento e riduzione della pena, le condanne plurime	109
6. Pene pecuniarie e pene accessorie	113
7. L'esecuzione della pena e la revisione della sentenza di condanna (cenni)	113

APPENDICE

Statuto della Corte penale internazionale	119
Legge 20 dicembre 2012, n. 237, norme per l'adeguamento alle disposizioni dello Statuto istitutivo della Corte penale internazionale	177